

# Tabella attività consentite dal 27/4/2020

## Premessa

Il DPCM 26.4.2020 entra in vigore il 4 maggio, ad eccezione dell'art. 2 comma 7, 9 e 11 che entrano in vigore il 27 aprile. Restano quindi vigenti il DPCM 10.4.2020 e le ordinanze n. 40 e n. 42 del Presidente della Regione del Veneto. E' stata poi promulgata una [comunicazione prot. Gab 5671 P del 26-04-2020](#) dei Ministeri della Salute, dello Sviluppo economico e dei Trasporti che [elena quali tipologie di imprese sono da considerare di interesse strategico nazionale.](#)

## Chi può operare dal 27/4/2020

Imprese di commercio - APERTE	Fonte
Le attività commerciali inserite negli allegati 1 e 2 del DPCM 10.4.2020	DPCM 10.4.2020
I fioristi, le cartolerie, le librerie, i vestiti per bambini (comprese le scarpe)	Ord. Pres. Regione Veneto n. 40/2020 + FAQ Ord. Pres. Regione Veneto n. 42/2020
I commercianti nei mercati (commercio su aree pubbliche con posteggio fisso o isolato) di vestiti (comprese le scarpe) per bambini e prodotti florovivaistici	Ord. Pres. Regione Veneto n. 42/2020
Le attività di somministrazione e di produzione alimentare (pasticcerie, gastronomie, gelaterie, ecc.) limitatamente alla vendita per asporto oppure a domicilio (in entrambi i casi con prenotazione online o telefonica)	Ord. Pres. Regione Veneto n. 42/2020 art. 1 + FAQ Ord. n. 42

Imprese di altre tipologie - APERTE	Fonte
Le imprese con codice ATECO presente nell'allegato 3 del DPCM 10.4.2020	DPCM 10.4.2020
Le imprese che hanno effettuato la comunicazione al Prefetto in quanto funzionali alle filiere delle attività "garantite" (di cui all'allegato 3 del DPCM 10.4.2020 o a beneficio di imprese/amministrazioni erogatrici di servizi di pubblica utilità e servizi essenziali);	DPCM 10.4.2020 (art. 2)
Le imprese che hanno effettuato la comunicazione al Prefetto in quanto funzionali alle filiere dell'industria dell'aerospazio, della difesa e delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale autorizzate alla continuazione	DPCM 10.4.2020 (art. 2)
Le imprese che hanno effettuato la comunicazione al Prefetto perché operano con degli impianti a ciclo produttivo continuo dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti	DPCM 10.4.2020 (art. 2)
Imprese che hanno effettuato la comunicazione al Prefetto perché appartenenti all'industria dell'aerospazio e della difesa, incluse le lavorazioni, gli impianti, i materiali, i servizi e le infrastrutture essenziali per la sicurezza nazionale e il soccorso pubblico	DPCM 10.4.2020 (art. 2)
Le imprese che hanno effettuato la comunicazione al Prefetto perché rientranti nelle attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>attività che soggette alla disciplina del golden power<sup>1</sup></li> </ul>	DPCM 10.4.2020 <a href="#">Comunicazione Ministeri Sviluppo economico, Salute e Trasporti del 26.04.2020</a>

1

Nel DL 23/2020 il CAPO III tratta di DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ESERCIZIO DI POTERI SPECIALI NEI SETTORI DI RILEVANZA STRATEGICA.

Il comunicato stampa del Governo del 6 aprile chiarisce che tali poteri speciali riguardano la "disciplina golden power ai settori di rilevanza strategica del Regolamento europeo n. 452/2019". L'art. 15 del decreto legge individua quali destinatarie del golden power "le società che detengono beni e rapporti nei settori di cui all'articolo 4 paragrafo 1, lettere a), b), c), d) ed e), ivi inclusi, nel settore finanziario, quello creditizio e assicurativo, del regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019." Le lettere del regolamento UE citato individuano i seguenti settori:

- infrastrutture critiche, siano esse fisiche o virtuali, tra cui l'energia, i trasporti, l'acqua, la salute, le comunicazioni, i media, il trattamento o l'archiviazione di dati, le infrastrutture aerospaziali, di difesa, elettorali o finanziarie, e le strutture sensibili, nonché gli investimenti in terreni e immobili fondamentali per l'utilizzo di tali infrastrutture;
- tecnologie critiche e prodotti a duplice uso quali definiti nell'articolo 2, punto 1, del regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio ( 15), tra cui l'intelligenza artificiale, la robotica, i semiconduttori, la cibersicurezza, le tecnologie aerospaziali, di difesa, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare, nonché le nanotecnologie e le biotecnologie;
- sicurezza dell'approvvigionamento di fattori produttivi critici, tra cui l'energia e le materie prime, nonché la sicurezza alimentare;
- accesso a informazioni sensibili, compresi i dati personali, o la capacità di controllare tali informazioni; o
- libertà e pluralismo dei media.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività produttive orientate in modo prevalente alle esportazioni</li> <li>• attività del settore delle costruzioni che operano in cantieri: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ finalizzati a scongiurare il rischio del dissesto idrogeologico del territorio</li> <li>○ di edilizia residenziale pubblica, edilizia scolastica ed edilizia penitenziaria</li> </ul> </li> </ul>	
<p>Le imprese che eseguono lavori nell'ambito di opere pubbliche per le categorie SOA di seguito indicate (a condizione che siano in possesso della corrispondente qualificazione SOA e a prescindere dai codici Ateco) :</p> <p>a. OG 3: strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari</p> <p>b. OG 4: opere d'arte nel sottosuolo</p> <p>c. OG 5: dighe</p> <p>d. OG 6: acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione</p> <p>e. OG 7: opere marittime e lavori di dragaggio</p> <p>f. OG 8: opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica</p> <p>g. OG 13: opere di ingegneria naturalistica</p> <p>h. OG 21: opere strutturali speciali</p> <p>i. OG 23: demolizione di opere</p>	<p>Ord. Pres. Regione Veneto n. 42/2020 (art. 3)</p>
<p>Attività sul patrimonio edilizio esistente secondo il regime della comunicazione e della comunicazione asseverata previste dagli articoli 6 e 6 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001</p>	<p>Ord. Pres. Regione Veneto n. 42/2020 (art. 4) + FAQ del 26/04/2020 Regione Veneto</p>

#### Chi può recarsi in azienda

Tipologia di azienda	Fonte
<p>Tutte le imprese che possono riprendere l'attività a partire dal 4 maggio in base al codice ATECO presente nell'allegato 3 del DPCM 26.4.2020 possono svolgere le attività attività "propedeutiche alla riapertura" a partire dal 27 aprile</p>	<p>DPCM 26.4.2020 (art. 2 comma 9)</p>
<p>Tutte le restanti imprese la cui attività è sospesa e che hanno effettuato la comunicazione al Prefetto per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione;</li> <li>- la spedizione di merci giacenti in magazzino e la ricezione di beni e forniture.</li> </ul>	<p>DPCM 10.4.2020 (art. 2 comma 12)</p>